

COMUNICATO STAMPA

CERVED GROUP: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2021

- Ricavi: Euro 361,7 milioni, +2,8% rispetto ai 351,8 milioni dei primi nove mesi del 2020;
- EBITDA *Adjusted*¹: Euro 149,2 milioni, +3,6% rispetto ai 143,9 milioni dei primi nove mesi del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 41,2%;
- Utile netto *Adjusted*¹: Euro 75,1 milioni, +10,5% rispetto ai 68,0 milioni dei primi nove mesi del 2020;
- *Operating Cash Flow*: Euro 122,9 milioni, +20,0% rispetto ai 102,4 milioni dei primi nove mesi del 2020;
- Indebitamento Finanziario Netto Consolidato: Euro 525,2 milioni al 30 settembre 2021, pari a 2,5x l'EBITDA *Adjusted* LTM.

San Donato Milanese, 12 novembre 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. (MTA: CERV) (la “Società” o “Cerved Group”) primario operatore in Italia nell’analisi del rischio di credito e nel *credit management*, ha approvato in data odierna i risultati al 30 settembre 2021.

Andrea Mignanelli, Amministratore Delegato del Gruppo, ha commentato:

“I risultati dei primi nove mesi del 2021 confermano il nostro percorso di ripresa, pur registrando performance diverse tra la business unit Data Intelligence e la business unit Credit Management.

La Data Intelligence, nostro core business, è già ampiamente al di sopra dei livelli pre-Covid, sia in termini di ricavi, sia in termini di EBITDA Adjusted. Cresciamo del 6,2% nei servizi di Risk Intelligence, grazie al buon andamento del segmento istituzioni finanziarie, che risente dell’impatto positivo dei prodotti legati al Fondo di Garanzia, e delle buone performance nel segmento imprese. La crescita del 14,2% nei servizi di Marketing Intelligence, grazie soprattutto ai servizi di digital marketing e di sales intelligence, conferma le nostre attese di forte sviluppo in quest’area.

Nel Credit Management si registra un calo sia nei ricavi sia nell’EBITDA Adjusted, dovuti in parte al rallentamento delle dinamiche di recupero dei crediti in sofferenza, coda della chiusura dei tribunali avvenuta nel Q2 2020, e in parte alla recente estensione delle moratorie sui crediti alla fine del 2021, che ha ritardato la generazione di nuovi volumi di crediti deteriorati. Segnalo, a tale proposito, che nei primi 9 mesi del 2021 le transazioni su portafogli NPL hanno registrato il minimo storico dal 2017.”

Analisi dei Ricavi Consolidati

Nei primi nove mesi del 2021 i **ricavi consolidati** del Gruppo sono aumentati del +2,8%, attestandosi a Euro 361,7 milioni rispetto a Euro 351,8 milioni dei primi nove mesi del 2020.

I ricavi divisionali sono aumentati del 3,3% attestandosi a Euro 361,7 milioni rispetto a Euro 350,3 milioni (+3,1% su base organica). Si ricorda che i ricavi divisionali relativi ai primi nove mesi 2020 escludono una plusvalenza di Euro 1,5 milioni correlata alla vendita di un immobile di Torino.

I ricavi divisionali relativi alla business unit **Risk Intelligence** passano da Euro 197,5 milioni nei primi nove mesi del 2021 a Euro 209,7 milioni nello stesso periodo del 2020, in aumento del 6,2%:

- il segmento imprese ha registrato un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2020 (+7,2%) soprattutto in ambito Credit Risk e Credit & ESG Rating;

¹ EBITDA Adjusted esclude l’impatto del Performance Share Plan in riferimento al piano 2019-2021 e al piano 2022-2024; Utile Netto Adjusted esclude gli oneri ed i proventi non ricorrenti, il costo ammortizzato dei finanziamenti, l’ammortamento dei plusvalori allocati emersi dai processi di aggregazione aziendale e la voce di imposte non correnti.

- anche il segmento istituzioni finanziarie ha registrato una crescita rispetto al 2020 (+5,1%) principalmente grazie ai servizi di Credit Risk e Credit & ESG Rating, nonché ai servizi di supporto alle banche nell'erogazione di prestiti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia.

I ricavi relativi alla business unit **Marketing Intelligence** passano da Euro 41,8 milioni nel 2020 a Euro 47,8 milioni nel 2021 (+14,2%), principalmente per l'effetto della crescita dei ricavi di Sales Intelligence e Digital Marketing.

I ricavi relativi alla business unit **Credit Management** passano da Euro 111,0 milioni nel 2020 a Euro 104,3 milioni nel 2021, in diminuzione di Euro 6,7 milioni, pari al -6,1%. Tale risultato risente soprattutto:

- del calo della Service Line Banking, che al 30 settembre 2020 beneficiava ancora della coda del contratto con Monte Paschi di Siena per un importo pari ad Euro 3,6 milioni;
- del ritardo negli incassi dovuto alla pandemia COVID 19, che ha determinato la chiusura dei tribunali per tre mesi a partire da aprile 2020, con impatti sui tempi di svolgimento delle aste giudiziarie e rallentamento di tutte le fasi successive di gestione del credito;
- dell'estensione a tutto il 2021 delle misure governative di sostegno al credito, in particolare della moratoria straordinaria sui prestiti, che ha contribuito a sospendere la dinamica delle chiusure di impresa e quindi a posticipare temporalmente la potenziale generazione di nuovi crediti in sofferenza;
- dell'uscita dal mandato di special servicing di portafogli NPL recentemente ceduti dal Gruppo Cerberus Capital Management ad altro operatore, con un impatto di circa Euro 1 milione in termini di minori ricavi sul terzo trimestre 2021.

Con riferimento all'area **Data Intelligence**, composta dalle business unit Risk Intelligence e Marketing Intelligence, si segnala che i Ricavi nei primi nove mesi 2021 si sono attestati a Euro 257,4 milioni, superiori del 9,7% rispetto a Euro 234,7 milioni dei primi nove mesi 2019.

Ricavi consolidati	30 settembre	30 settembre	30 settembre	% Variazione
<i>in milioni di Euro</i>	2019	2020	2021	2021/2020
Ricavi consolidati	361,1	351,8^(*)	361,7	2,8%
Ricavi divisionali	30 settembre	30 settembre	30 settembre	% Variazione
<i>in milioni di Euro</i>	2019	2020	2021	2021/2020
Risk Intelligence – Istituzioni Finanziarie	92,8	96,3	101,2	5,1%
Risk Intelligence – Imprese	112,8	101,2	108,5	7,2%
BU Risk Intelligence	205,6	197,5	209,7	6,2%
BU Marketing intelligence	29,1	41,8	47,8	14,2%
TOT. Data Intelligence	234,7	239,3	257,4	7,6%
BU Credit Management	126,4	111,0	104,3	(6,1%)
Ricavi divisionali	361,1	350,3	361,7	3,3%

(*) Include una plusvalenza di euro 1,5 milioni correlata alla vendita di un immobile di Torino

Analisi dell'EBITDA *Adjusted* Consolidato

L'EBITDA *Adjusted* Consolidato di Euro 149,2 milioni dei primi nove mesi del 2021 rappresenta un incremento del 3,6% rispetto ai primi nove mesi 2020. L'EBITDA *Adjusted* Divisionale risulta pari a Euro 149,2 milioni, in crescita del +4,7% rispetto a Euro 142,5 dei primi nove mesi 2020 (+3,6% su base organica). Si ricorda che l'EBITDA *Adjusted* divisionale relativo ai primi nove mesi 2020 esclude una plusvalenza di Euro 1,5 milioni correlata alla vendita di un immobile di Torino.

Il margine EBITDA *Adjusted* Consolidato del Gruppo si è attestato al 41,2%, in aumento rispetto al 40,7% del periodo precedente.

Con riferimento all'area **Data Intelligence**, composta dalle business unit Risk Intelligence e Marketing Intelligence, si segnala che l'EBITDA *Adjusted* nei primi nove mesi 2021 si è attestato a Euro 124,4 milioni, superiore del 8,0% rispetto a Euro 115,2 milioni dei primi nove mesi 2019.

EBITDA Adjusted Consolidato	30 settembre	30 settembre	30 settembre	% Variazione
<i>in milioni di Euro</i>	2019	2020	2021	2021/2020
EBITDA Adjusted CONSOLIDATO	160,8	143,9	149,2	3,6%
EBITDA Adjusted divisionale	30 settembre	30 settembre	30 settembre	% Variazione
<i>in milioni di Euro</i>	2019	2020	2021	2021/2020
BU Risk Intelligence	109,7	99,8	108,5	8,8%
BU Marketing intelligence	5,3	10,6	15,9	49,8%
TOT. Data Intelligence	115,1	110,4	124,4	12,7%
BU Credit Management	45,7	32,1	24,7	(22,9%)
EBITDA Adjusted DIVISIONALE	160,8	142,5	149,2	4,7%
Margine EBITDA Adjusted DIVISIONALE	44,5%	40,7%	41,2%	
<i>Risk Intelligence</i>	53,4%	50,5%	51,8%	
<i>Marketing intelligence</i>	18,3%	25,4%	33,3%	
<i>Credit Management</i>	36,2%	28,9%	23,7%	

Analisi dell'Utile Netto Consolidato

Al 30 settembre 2021 il Risultato Netto Consolidato è stato di Euro 82,4 milioni.

Il Risultato Netto *Adjusted* dopo le quote di minoranza – che esclude gli oneri ed i proventi non ricorrenti, il costo ammortizzato dei finanziamenti, l'ammortamento dei plusvalori allocati emersi dai processi di aggregazione aziendale, l'adeguamento del fair value delle opzioni e l'effetto fiscale delle precedenti poste – si è attestato a Euro 75,1 milioni, 10,5% in aumento rispetto a Euro 68,0 milioni dei primi nove mesi del 2020.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Al 30 settembre 2021 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si è attestato a Euro 525,2 milioni rispetto a Euro 559,2 milioni al 30 giugno 2021. Il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA *Adjusted LTM* si è attestato a 2,5 x al 30 settembre 2021.

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato	Al 31 dicembre	Al 30 giugno	Al 30 settembre
<i>in milioni di Euro</i>	2020	2021	2021
Net Financial Position	587,7	559,2	525,2
LTM Adjusted EBITDA ¹ Multiple	2,9x	2,7x	2,5x

1) Proformato per includere l'EBITDA delle acquisizioni nei 12 mesi precedenti il periodo selezionato

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni sull'andamento economico e finanziario del Gruppo

Allo stato attuale e alla luce dei risultati conseguiti al 30 settembre 2021, si ritiene che, pur tenuto conto dell'andamento dell'anno in corso, si possano ritenere confermati gli obiettivi triennali del Piano industriale 2021-2023.

Informativa sul fenomeno Covid-19

Secondo quanto indicato nel Richiamo di attenzione Consob n. 6/20 del 9 aprile 2020 e nel Richiamo di attenzione Consob n. 1/21 del 16 febbraio 2021, con riferimento agli impatti della pandemia da COVID-19, si segnala che la forte riduzione dei contagi e dei decessi registrata negli ultimi mesi, favorita dal buon esito della campagna vaccinale, ha consentito la riapertura di molti settori colpiti duramente dalla pandemia e sta progressivamente avvicinando l'economia a una situazione di normalità.

Questo ha portato a rivedere al rialzo le attese sul rimbalzo dell'economia italiana. Permangono tuttavia alcuni elementi di incertezza, in primo luogo legati al rischio di una quarta ondata, che già si sta manifestando nei paesi del nord Europa, e, da un punto di vista economico, alle tensioni sulle materie prime dovute alla carenza di alcuni beni e l'innalzamento dei prezzi, che potrebbero frenare la ripresa.

Per una ripresa duratura dell'economia italiana sarà decisiva una rapida ed efficace applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in grado di stimolare la crescita e la produttività.

Per quanto riguarda il Gruppo Cerved, alla luce dei risultati generali al 30 settembre 2021, non si è ritenuto necessario eseguire un aggiornamento dell'Impairment Test, che sarà invece analizzato ai fini della situazione economico finanziaria al 31 dicembre 2021.

Offerta pubblica di acquisto

In relazione all'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A., ivi incluse le azioni proprie direttamente o indirettamente detenute, tempo per tempo, di Cerved Group S.p.A. (l'"Offerta"), promossa in data 8 marzo 2021 da Castor Bidco S.p.A. (l'"Offerente"), si rende noto che in data 9 settembre 2021 si è concluso il periodo di adesione e che sono state portate in adesione all'Offerta n. 154.072.594 Azioni Cerved, pari al 78,9% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A.. Alla luce dei risultati risulta avverata la condizione soglia, relativa al raggiungimento da parte dell'Offerente, all'esito dell'Offerta, di una partecipazione diretta e/o indiretta almeno pari al 66,67% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. che consente all'Offerente di disporre di diritti di voto sufficienti per approvare la delibera di fusione funzionale al delisting. Sulla base dei risultati provvisori dell'Offerta, la soglia del 90% del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. non è stata superata e pertanto il corrispettivo dovuto ai titolari delle azioni ordinarie di Cerved Group S.p.A. portate in adesione all'Offerta è pari a Euro 10,20 per azione ed è stato pagato agli aderenti all'Offerta in data 16 settembre 2021, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà sulle azioni a favore dell'Offerente.

L'ulteriore documentazione relativa all'Offerta è messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società alla sezione Offerta Pubblica di Acquisto (<https://company.cerved.com/it/offerta-pubblica-di-acquisto>).

Aggiornamento dei principali eventi di natura societaria e di governance

Convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 25 novembre 2021

In data 13 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group ha deliberato di (i) revocare la convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 2 novembre 2021 alle ore 11:00 e (ii) convocare l'Assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 25 novembre 2021 alle ore 11.00, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13.1 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - a. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - b. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - c. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

d. determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La relativa documentazione assembleare è messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società alla sezione Assemblea degli azionisti (<https://company.cerved.com/it/assemblea-degli-azionisti>).

Convocazione dell'Assemblea straordinaria per il giorno 11 febbraio 2022

In data 5 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group ha deliberato, a maggioranza, di convocare l'Assemblea straordinaria per il giorno 11 febbraio 2022 alle ore 11.00, in unica convocazione per discutere e deliberare in merito alla approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Cerved Group S.p.A. in Castor Bidco S.p.A.

La relativa documentazione assembleare è messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società alla sezione Assemblea degli azionisti (<https://company.cerved.com/it/assemblea-degli-azionisti>).

Integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria e ordinaria del 25 novembre 2021

A seguito della richiesta presentata da Maven Investment Partners Ltd. e Berry Street Capital Management LLP, nella loro qualità di soci titolari o *investment manager* di rispettivamente n. 4.074.531 azioni ordinarie e n. 1.615.100 azioni ordinarie, rappresentative complessivamente di una partecipazione pari al 2,91% del capitale sociale di Cerved Group, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 8 novembre 2021, dopo avere accertato la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa applicabile, ha provveduto ad integrare l'Ordine del Giorno dell'Assemblea già convocata per il 25 novembre 2021, con inserimento del seguente punto all'ordine del giorno:

“Distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Euro 0,50 (cinquanta centesimi) per ogni azione in circolazione. Il dividendo in questione potrà essere erogato come dividendo straordinario a valere sulle riserve disponibili e/o sull'utile risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero a valere sulle riserve disponibili e/o sull'utile risultante dalla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, essendo in tal caso da riconoscersi e pagarsi a seguito dell'approvazione di quest'ultimo bilancio”

Il Consiglio di Amministrazione ha reso noto, sempre in data 8 novembre 2021, di non condividere la proposta formulata da Maven Investment Partners Ltd. e Berry Street Capital Management LLP. Le relative motivazioni sono illustrate nelle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione che sono state messe a disposizione del pubblico secondo le modalità e nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione non ha invece ritenuto accoglibile la richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea presentata dai medesimi soggetti (relativa alla revoca della convocazione dell'Assemblea straordinaria chiamata per il giorno 11 febbraio 2022, in unica convocazione, a deliberare in ordine alla fusione per incorporazione di Cerved in Castor Bidco S.p.A.). Il mancato accoglimento di tale richiesta deriva dal fatto che la revoca della convocazione dell'Assemblea è materia di competenza consiliare e non già assembleare.

Rinuncia ai poteri e deleghe di gestione da parte del Presidente esecutivo

Nel corso della seduta consiliare del 2 novembre 2021, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Gianandrea De Bernardis ha rinunciato ai poteri e deleghe di gestione conferitigli dall'Organo Amministrativo in data 19 aprile 2019, ad eccezione di quelli connessi alla titolarità ed alla gestione della licenza ex art. 134 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza (che rimangono pertanto confermati in capo al Presidente Ing. De Bernardis nelle more del trasferimento della suddetta licenza).

La rinuncia è stata motivata con il proposito di agevolare il riassetto della governance societaria, contribuendo ad un ordinato passaggio di consegne, conseguente all'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Cerved Group S.p.A. da parte di Castor Bidco S.p.A. che oggi detiene l'89,4% del capitale sociale.

Dimissioni del Dirigente preposto

In data 4 novembre 2021 la Dott.ssa Francesca Perulli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'Art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58, ha rassegnato le dimissioni con decorrenza dal 10 gennaio 2022. La Dott.ssa Perulli ha riferito che le predette dimissioni sono state rassegnate al fine di poter cogliere nuove opportunità professionali. Cerved Group si è già attivata per individuare il nuovo Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ne comunicherà il nominativo contestualmente alla nomina.

Conference call per commentare i risultati al 30 settembre 2021

La conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari per commentare i risultati al 30 settembre 2021 si terrà questo pomeriggio, 12 novembre 2021, alle ore 17:30. Per ulteriori dettagli consultare il sito *internet* della società (<http://company.cerved.com>, sezione *Investor Relations*, area *Calendario Finanziario*).

La presentazione dei risultati al 30 settembre 2021 e il transcript della conference call saranno resi disponibili sul sito *internet* della società (<http://company.cerved.com>, sezione *Investor Relations*, area *Presentazioni*).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Francesca Perulli dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-*bis* del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Cerved supporta imprese, banche, istituzioni e persone a proteggersi dal rischio e a crescere in maniera sostenibile. Grazie a un patrimonio unico di dati e analytics, mette a disposizione dei clienti servizi e piattaforme digitali e di artificial intelligence per gestire i rischi e per supportare una crescita data-driven, anche con soluzioni di consulenza personalizzate. Attraverso Cerved Credit Management aiuta il sistema finanziario e reale a smaltire e recuperare i crediti deteriorati. All'interno del gruppo opera Cerved Rating Agency, una delle più importanti agenzie di rating attive in Europa.

Contatti: Cerved Group S.p.A.
Investor Relations
ir@cerved.com

Ufficio stampa: Close To Media
Luca Manzato (+39 335 8484706) luca.manzato@closetomedia.it
Nicola Guglielmi (+39 366 6190711) nicola.guglielmi@closetomedia.it

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2021
Ricavi	351,8	361,7
Consumo di materie prime e altri costi	-0,5	-0,5
Costo per servizi	-90,6	-90,7
Costo del personale	-105,3	-113,4
Altri costi operativi	-5,0	-5,5
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	-6,4	-2,4
Totale costi operativi	-207,8	-212,6
EBITDA Adjusted	143,9	149,1
<i>Performance Share Plan</i>	-2,1	-3,1
EBITDA	141,9	146,0
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	-29,4	-27,5
Ammortamento plusvalori business combination	-31,4	-28,5
Risultato operativo prima componenti non ricorrenti	81,0	90,0
Componenti non ricorrenti	-14,7	-27,9
Risultato operativo	66,3	62,2
Interessi di finanziamenti	-9,8	-10,1
Oneri/ Proventi finanziari ricorrenti	8,3	-13,2
Oneri/ Proventi finanziari non ricorrenti	-16,5	0,0
Imposte dell'esercizio	-16,0	43,4
di cui Imposte dell'esercizio non ricorrenti	0,0	59,8
Risultato netto prima delle minoranze	32,4	82,4
Risultato netto dopo le minoranze	30,6	81,3
Risultato netto Adjusted prima delle minoranze	71,4	77,1
Risultato netto Adjusted dopo le minoranze	68,0	75,1

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2021
Immobilizzazioni immateriali	370,5	339,3
Avviamento	750,5	752,4
Immobilizzazioni materiali	55,5	52,2
Immobilizzazioni finanziarie	11,5	12,6
Attività non correnti	1.188,0	1.156,4
Rimanenze	0,0	0,0
Crediti commerciali	227,4	216,0
Debiti commerciali	-43,8	-53,4
Ricavi differiti	-65,5	-58,5
Capitale circolante netto	118,1	104,0
Altri crediti	9,7	11,2
Altri debiti	-87,0	-100,0
Attività tributarie nette	-21,5	-14,8
Benefici ai dipendenti	-16,9	-19,8
Fondo per rischi e oneri	-5,2	-2,5
Passività per imposte differite	-78,9	-7,3
Capitale investito netto	1.106,3	1.127,2
Indebitamento finanziario netto	593,6	525,2
Patrimonio netto	512,7	602,0
Totale fonti di finanziamento	1.106,3	1.127,2

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2021
EBITDA <i>Adjusted</i>	143,9	149,2
Investimenti netti	-26,2	-25,8
EBITDA <i>Adjusted</i> - Investimenti netti	117,7	123,4
Variazione del capitale circolante	-12,3	8,7
Variazione di altre attività/passività	-3,0	-9,3
Flusso di cassa operativo	102,4	122,9
Interessi pagati	-8,4	-7,6
Imposte pagate	-37,2	-20,0
Voci non ricorrenti	-1,0	6,4
Flusso di cassa (prima delle variazioni al patrimonio netto e passività finanziarie)	55,8	101,7
Dividendi netti	0,0	0,0
Acquisizioni / pagamenti differiti / earnout	-86,1	-26,8
Buyback	0,0	-14,9
Finanziamento La Scala	0,0	0,0
Oneri <i>amendment fees</i> e rifinanziamento	-14,4	0,0
Flusso di cassa netto del periodo	-44,7	60,1

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2020	Al 30 settembre 2021
A. Disponibilità liquide	28	34
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	44.480	92.505
C. Altre attività finanziarie correnti		
D. Liquidità (A+B+C)	44.508	92.540
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-14.274	-11.012
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-10.495	-5.766
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	-24.768	-16.779
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	19.739	75.761
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-563.186	-557.546
J. Strumenti di debito	-50.137	-43.383
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	-613.324	-600.929
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	-593.584	-525.168